
BOLLETTINO UNIONE MATEMATICA ITALIANA

UMI

Notizie.

* Necrologio di Pietro Tortorici (G. Sansone)

Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie 3, Vol. 21
(1966), n.3, p. 330-340.

Zanichelli

<http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1966_3_21_3_330_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

NOTIZIE

Riunione dei rappresentanti dei Gruppi di seminari e Istituti matematici e nuovo Statuto. — Il giorno 6 luglio 1966 ha avuto luogo a Roma una riunione dei rappresentanti delle varie sedi universitarie degli Istituti matematici allo scopo di portare alcune modificazioni allo Statuto dei gruppi motivate sia dalle richieste di ammissione degli Istituti matematici di L'Aquila e Perugia, sia dalla opportunità di apportare alcune semplificazioni allo Statuto vigente (pubblicato sul Bollettino della U.M.I. serie III, anno XVI (1961), pp 189 191).

A norma dell'art. 10 dello Statuto, alla riunione sono stati invitati i rappresentanti di tutte le 19 sedi dei gruppi di seminari e Istituti matematici; di queste sono state rappresentate le seguenti 12 sedi:

I Gruppo - Firenze (G. Sestini), Modena (L. A. Rosati), Padova (G. Grioli), Parma (L. Caprioli),

II Gruppo - Genova (C. Pucci), Milano (E. Marchionna), Pavia (E. Magenes);

III Gruppo - Bari (W. Gross), Napoli (M. Curzio), Pisa (G. Stampacchia), Roma (E. Martinelli);

IV Gruppo - Catania (C. Mammana), Messina (G. Carini)

La riunione è stata presieduta dal prof. Enzo Martinelli, segretario è stato il prof. Carlo Pucci.

Dopo ampia discussione è stato approvato all'unanimità il nuovo Statuto dei gruppi di seminari e Istituti matematici nella formulazione seguente:

Art. 1 - Al fine di creare condizioni più favorevoli alla vita matematica, nell'ambiente delle Università, sono costituiti dei gruppi, regionali o interregionali di Seminari (matematici, matematici e fisici) e di Istituti matematici. Tali gruppi si propongono:

a) di favorire la cooperazione dei Seminari e degli Istituti dei singoli gruppi e la partecipazione di studiosi a congressi, convegni, conferenze, ecc fuori della propria sede;

b) di scambiare docenti per conferenze o cicli di conferenze fra i diversi Seminari e Istituti matematici, e di indire convegni per trattare temi determinati;

c) di scambiare assistenti o allievi che attendano a particolari ricerche scientifiche;

d) di facilitare la collaborazione di ricercatori, anche non italiani, in sedi lontane tra loro, che intendano lavorare su uno stesso argomento;

e) di procurare che scienziati (anche non italiani), opportunamente qualificati, vengano a tenere conferenze, seminari o corsi in varie sedi.

Art. 2. - Sono costituiti quattro gruppi che raccolgono rispettivamente i Seminari e gli Istituti delle seguenti sedi universitarie:

1) Bologna, Ferrara, Firenze, Modena, Padova, Parma, Trieste;

- 2) Genova, Milano, Pavia, Torino;
- 3) Bari, Cagliari, L'Aquila, Napoli, Perugia, Pisa, Roma;
- 4) Catania, Messina, Palermo.

Art. 3 I gruppi collaboreranno con altre istituzioni che si propongono il fine comune di mantenere alta la tradizione matematica italiana (quali l'U.M.I., l'Istituto Nazionale di Alta Matematica, l'Istituto nazionale per le applicazioni del Calcolo, la Scuola normale superiore di Pisa, il C.I.M.E.).

Art. 4 Ogni gruppo amministra e devolve esclusivamente per i fini di cui agli art. 1 e 3 i fondi di cui dispone

Tale amministrazione dev'essere unitaria per ogni gruppo, essendo fatto tassativo divieto:

a) di suddividere i fondi disponibili fra i vari Seminari e Istituti del gruppo senza una precisa indicazione degli scopi a cui i fondi stessi devono essere devoluti.

b) di impiegare in tutto od in parte i fondi di un gruppo per integrare le dotazioni dei singoli Seminari ed Istituti appartenenti al gruppo.

L'anno amministrativo dei gruppi coincide con l'anno solare.

Art. 5 Ogni gruppo elegge un Consiglio direttivo composto di almeno cinque membri, ed in cui siano rappresentate tutte le sedi del gruppo.

Il Consiglio direttivo nomina nel proprio seno un Segretario-amministratore.

Il Consiglio direttivo stabilisce anno per anno il programma di massima dei lavori del gruppo e ne approva i bilanci preventivo e consuntivo.

Il Segretario-amministratore dà esecuzione alle deliberazioni di massima del Consiglio direttivo ed è responsabile dell'amministrazione dei fondi del gruppo.

I Segretari amministratori cureranno la collaborazione e lo scambio d'informazioni fra i vari gruppi.

Art. 6 Indipendentemente da eventuali riunioni che possano essere in dette per mettere in atto la collaborazione di cui all'art. 3, rappresentanti dei Seminari e Istituti matematici, uno per ogni sede, universitaria, si riuniranno di regola una volta all'anno per discutere e prendere accordi di massima sui problemi comuni ai vari gruppi.

Tali riunioni saranno indette collegialmente dai Segretari amministratori.

I Segretari amministratori si riuniranno una volta all'anno.

Art. 7 Ogni singolo gruppo stabilirà, con proprio regolamento, le norme per attuare le disposizioni degli articoli 5 e 6.

Art. 8 In occasione di congressi nazionali promossi dall'U.M.I., una discussione sull'attività dei Gruppi si svolgerà nella sede del congresso.

Art. 9 Sul bollettino dell'U.M.I. saranno pubblicati:

a) i notiziari sull'attività dei singoli gruppi e sulle riunioni di carattere generale;

b) i resoconti scientifici dei convegni;

c) i bilanci consuntivi.

Art. 10 Ogni modificazione del presente Statuto dovrà essere approvata, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, nella riunione di cui al primo comma dell'art. 6.

Scuola di Perfezionamento in Ricerca Operativa. — Detta Scuola, i cui corsi si svolgeranno presso l'Istituto di Calcolo delle Probabilità dell'Università di Roma, ha lo scopo di preparare, attraverso l'insegnamento dei metodi e delle tecniche propri, integrati da esercitazioni, Specialisti in Ricerca Operativa; ha la durata di due anni e rilascia un diploma di Specialista in Ricerca Operativa.

Alla Scuola sono ammessi, oltre ai laureati della Facoltà di Scienze Statistiche, Demografiche, Attuariali:

- i laureati in Matematica, in Fisica e Matematica e in Fisica, previo un colloquio su un programma che comprende i tre corsi di « Istituzioni di Economia », « Istituzioni di Statistica » e « Calcolo delle Probabilità »;
- i laureati in Economia e Commercio, previo un colloquio su un programma che comprende i due corsi di « Analisi matematica » e « Calcolo delle Probabilità »;
- i laureati in altre Facoltà, i quali però, prima di essere ammessi a sostenere gli esami della Scuola, debbono, se hanno già superato esami riconosciuti equivalenti dal Consiglio della Scuola, sostenere gli esami delle seguenti materie:
 - Istituzioni di analisi matematica;
 - Istituzioni di economia;
 - Analisi matematica;
 - Calcolo delle Probabilità;
- coloro che abbiano compiuto corsi di studio all'estero, purché i titoli o diplomi siano riconosciuti validi ai soli fini dell'iscrizione al corso dalle autorità accademiche e previa deliberazione del Consiglio della Scuola su gli esami che gli aspiranti dovranno superare prima di essere ammessi a sostenere quelli della Scuola.

Per ottenere il diploma di Specialista in Ricerca Operativa lo studente dovrà superare gli esami relativi a tutte le materie fondamentali e a due complementari e discutere una tesi scritta accettata da uno dei Docenti della Scuola.

Il piano di studi consigliato comprende per il primo anno gli insegnamenti fondamentali di cui ai nn. 1), 2), 3), 4), più eventuali complementari a scelta dello studente.

Per le iscrizioni gli interessati possono chiedere informazioni all'Istituto di Calcolo delle Probabilità (Città Universitaria Roma; tel. 497.008 4.959.241).

Insegnamenti Fondamentali

1. Metodi matematici di ottimizzazione.
2. - Matematica applicata all'economia.
3. - Teoria dei giochi e delle decisioni.
4. Processi aleatori e teoria delle file d'attesa.
5. - Applicazioni operative dell'algebra e della teoria dei grafi.
6. - Applicazioni della ricerca operativa ai problemi logistici.
7. - Metodi della Ricerca Operativa.
8. - Applicazioni della Ricerca Operativa ai problemi della difesa.

Insegnamenti Complementari

1. Applicazioni della Ricerca Operativa ai problemi del traffico.
2. Applicazioni della Ricerca Operativa ai problemi economici.
3. Applicazioni della Ricerca Operativa ai problemi della direzione aziendale.
4. Cibernetica e teoria della informazione.
5. Logica Matematica.

Conferenze svolte presso l'Istituto di Matematica dell'Università di Pavia nell'A.A. 1965-66. —

- 22 I 1966 E. De Giorgi « Problemi relativi a equazioni paraboliche ».
 9 II 1966 J. Necas « Sur une méthode générale pour la solution des problèmes aux limites non linéaires ».
 16 III 1966 J. L. Lions « Régularisation elliptique ».
 17 III 1966 R. Jubey « Alcuni risultati sulle equazioni paraboliche ».
 29 III 1966 P. Grisvard « La résolution des problèmes aux limites paraboliques dans les espaces L_q (L_q) ».
 29 III 1966 P. Krée « Calcul symbolique ».
 12 V 1966 C. Agostinelli « Sulle equazioni macroscopiche della dinamica del plasma e la loro considerazione dal punto di vista della teoria cinetica dei gas ».
 28 VI 1966 A. Friedman « Free boundary value problems for parabolic equations ».

* * *

Conferenze svolte presso il Seminario Matematico dell'Università e del Politecnico di Torino nell'A.A. 1965-66. —

- 16-XII 1965 G. Tallini « Connessioni dotate di metriche locali su una varietà differenziabile »
 26 I 1966 E. Marchionna « Il teorema del resto e teoremi di regolarità in Geometria algebrica »
 28 III 1966 F. G. Tricomi « Bernhard Riemann e l'Italia ».
 16 IV 1966 K. S. Morawetz « Transonic flow past profiles ».
 11 V 1966 P. Abellanas « Quelques questions de géométrie algébrique dans l'espace projective ».
 27 V 1966 E. Bompiani « Dopo cinquanta anni dall'inizio della Geometria Proiettiva Differenziale secondo Fubini ».

* * *

Inaugurazione di un monumento a Jean Favard. — Il 3 luglio 1966 a Peyrat la Nonière (Creuse) villaggio natale di Jean Favard, a cura del Comité des Amis de Jean Favard, è stato inaugurato un monumento in onore del grande Scienziato scomparso il 21 gennaio 1965.

PIETRO TORTORICI

Trapani, 2 maggio 1891 Palermo, 9 aprile 1966

Pietro G. F. Tortorici nacque il 2 maggio 1891 a Trapani. Compiuti gli studi secondari a Palermo nel 1908 entrò brillantemente nella Scuola Normale Superiore di Pisa. Nel 1912, presso l'Università di Pisa conseguì con punti 110 su 110 la laurea in matematica; nel 1920 ottenne con lode l'abilitazione della Scuola Normale Superiore di Pisa, titolo in quel momento equivalente al dottorato di ricerca; nel 1919 prese a Palermo la laurea in ingegneria civile; nel 1923 ebbe la libera docenza in analisi infinitesimale.

Nel 1915 entrò nell'insegnamento medio e nel 1924 fu iscritto nel Ruolo d'onore degli insegnanti medi.

Lasciò l'insegnamento medio nel 1923. Prima della seconda guerra mondiale scarso era il numero degli assistenti e delle cattedre universitarie e i giovani studiosi, in buon numero, così come avvenne per il Tortorici, prima di accedere alla cattedra dovevano fermarsi per un tempo più o meno lungo nell'insegnamento medio.

Nel 1924 Egli fu primo vincitore del concorso per la cattedra di matematica dell'Accademia Navale di Livorno, ma per ragioni familiari restò a Palermo, rinunciando agli effetti del concorso.

Nel 1933 vinse simultaneamente il concorso per la cattedra di Geometria analitica e proiettiva dell'Università di Messina e quello di Topografia con elementi di Geodesia della Facoltà di Ingegneria di Palermo.

Egli optò per la cattedra di Topografia con elementi di Geodesia soprattutto per non lasciare Palermo, e vi tenne l'insegnamento di ruolo fino al 1960.

Del resto la sua formazione nella Geodesia teoretica risaliva a Paolo Pizzetti, celebre maestro pisano di matematica applicata; per la Geodesia operativa Egli aveva trovato invece a Palermo la guida di Corradino Mineo.

Le ricerche scientifiche che diedero al Tortorici rinomanza come matematico sono pertinenti alla Geometria differenziale alla quale, durante i suoi studi universitari, era stato introdotto da Luigi Bianchi. Egli lavorò nella scia del Maestro attenendosi al metodo di abbinare i fatti geometrici con la teoria delle equazioni differenziali.

Nella Sua tesi di laurea sulle deformazioni infinitesime delle superficie e il teorema di permutabilità conseguì alcuni risultati ricordati poi dal Bianchi in una nota Lincea del 1924.

In tre memorie pubblicate tra il 1916 e il 1924 Egli risolse completamente il problema di determinare tutte le superficie rigate ammettenti qualche linea asintotica a torsione costante.

Al cosiddetto problema del Bianchi sull'applicabilità delle falde focali delle congruenze W a falde focali rigate Egli dedicò un'ampia memoria che gli consentì di rispondere sia al problema del Bianchi che ad un altro più generale.

Due eleganti ricerche sulla deformazione dell'iperboloide rotondo ad una falda e sulle congruenze W a parametro medio costante, pubblicate nel Bollettino dell'U.M.I. del 1927 e 1932, chiudono gli studi di Geometria Differenziale del Tortorici.

Attestò la Sua grande devozione al Suo Maestro di Geometria Differenziale curando i volumi V e X delle di lui Opere. La Sua introduzione al Volume V così termina « ... chiudo la mia modesta premessa con un affettuoso e commosso saluto alla memoria del Maestro, la bontà del quale fu pari alla stessa altezza di ingegno e alla grande sapienza ».

La produzione scientifica del Tortorici nel campo della Geodesia va dal 1933 al 1942: sono da menzionare le sue ricerche sulla validità di alcune formule dedotte da quella di Stokes sulla forma della Terra, sugli sferoidi isogravitazionali, sulla interpretazione delle misure eötvössiane nella proiezione del sottosuolo.

A partire dal 1923 il Tortorici ebbe svariati incarichi di insegnamento: Analisi infinitesimale, Algebra, Analisi superiore, Calcolo delle probabilità, Astronomia, Misure e impianti elettrici.

Nel 1923 e nel 1927 raccolse i suoi due corsi di analisi matematica. Seguendo le esigenze di quel tempo le dimostrazioni furono svincolate dall'assioma della scelta di Zermelo; tutte le teorie furono sempre lumeggiate da opportune interpretazioni di carattere geometrico.

Per la preparazione agli esami di abilitazione e di concorso nelle Scuole medie il Tortorici scrisse un « corso di conferenze ed esercizi » giunto nel 1956 alla quarta edizione, e redasse in forma sobria, facile, rigorosa una raccolta di sedici « quaderni sulle matematiche elementari e complementari » con fini preminentemente culturali.

Il Tortorici chiamato alle armi per mobilitazione il 1° giugno 1915, nel Settembre dello stesso anno passò in zona di guerra. Ebbe il distintivo delle campagne di guerra italo austriache 1915 16, 1916 17, 1917 18 e fu decorato della croce di guerra.

Rientrato il 1° aprile 1919 a Palermo riprese la sua attività scientifica e didattica e fin da allora gli si manifestarono i primi sintomi di una artrite che nell'ultimo decennio della sua vita terrena gli impedì completamente la deambulazione, sottoponendolo a dolori fisici gravissimi.

Costretto a farsi trasportare in poltrona nelle aule di lezioni, mal sopportando di mostrare ai suoi allievi la sua menomazione fisica, causata dal male che lo affliggeva, nel 1960 chiese ed ottenne il collocamento a riposo.

Perduto l'insegnamento non gli rimase che lo studio. Al suo tavolo di lavoro egli restò fisicamente fermo dal 1940 conservando però la sua piena lucidezza mentale e il suo gusto per la ricerca matematica e mal sopportando il male che lo torturava.

Caustico nella conversazione, fermissimo nelle sue convinzioni, intrasigente nei problemi morali con sé e con gli altri, tale egli restò fino all'ultimo giorno della sua esistenza.

Gli amici che gli sono sopravvissuti con profonda tristezza ne rimpiangono la perdita.

G. SANSONE

LIBRI RICEVUTI

- ABRAM J. *Tensor calculus through differential geometry*, Butterworths & Co, London, 1965, pp. V + 170.
- ADAMS F. J. *Stable homotopy theory*, II ed. riv. Lecture Notes in Mathematics n. 3 - Springer, Berlin, 1964, pp. IV + 78, 7,8 DM.
- ARKOWITZ M. - CURJEL C. R. *Groups of homotopy classes*, Lecture Notes in Mathematics n. 4 Springer, Berlin, 1964, pp. IV + 36, 4,8 DM.
- BERBERIAN S. K. *Notes on spectral theory*, D. Van Nostrand Co., London, 1966, pp 121, 2,5 \$.
- BERGE G. *Espace topologique, fonctions multivoques*, II ed Dunod, Paris, 1966, pp. 29, 42 FF.
- BERTRAND M. *Algèbres non associatives et algèbres génétiques*, Mémorial des Sciences Mathématiques fasc. CLXII, Gauthier Villars, Paris, 1966, pp. 103, 20 FF.
- BIEDENHARN L. C. VAN DAM M. (a cura di) *Quantum theory of angular momentum*, Perspectives in Physics, A collection of Reprints and Original Papers, Academic Press, New York, 1965, pp 332.
- BOREL A. *Chomologie des espaces localement compacts d'après J. Leray*, III ed., Lectures Notes in Mathematics n. 2, Springer, Berlin, 1964, pp. IV + 93, 9 DM.
- BOURBAKI N. *Eléments de mathématique*, fasc. XIII, Livre VI: Intégration, Hermann, Paris, 1965, pp. 283.
- BRAUER F. NOHEL J. - *Ordinary differential equations*, preliminary edition, W. A. Benjamin, New York Amsterdam, 1966, pp. XI + 555.
- BRAUN H. KOECHER M. *Jordan Algebren*, Springer, Berlin, 1966, pp. XVI + 357, 48 DM.
- BRINKMANN H. B. PUPPE D. *Kategorien und Funktoren*, Lecture Notes in Mathematics n. 18, Springer, Berlin, 1966, pp. XII + 107, 8 DM.
- BURCKHARDT J. J. *Die Bewegungsgruppen der Kristallographie*, Birkhäuser Basel und Stuttgart, 1966, pp. 209, 37,50 FS.
- CAMPBELL R. *La cinématique*, Le point des Connaissances Actuelles n. 1204, Presses Universitaires de France, Paris, 1966, pp. 123.
- CENTRE BELGIQUE DE RECHERCHES MATHÉMATIQUES *Colloque de topologie*, tenu à Bruxelles du 7 au 10-9 1964, Colloque n. 22, Gauthier Villars, Paris, 1966, pp. 236, 700 FB.
- CECH E. - *Topological spaces*, Academia, Publishing House of the Czechoslovak Academy of Sciences, Prague, 1966, pp. 893.
- CHAMBADAL L. - OVAERT J. L. - *Cours de mathématique: Notions fondamentales d'algèbre et d'analyse*, tome I, Gauthier Villars, Paris, 1966, pp. 704, 58 FF.
- CHATELET A. - *Arithmétique et algèbre moderne*, tome III, Presses Universitaires de France, Paris, 1966, pp. VI + 356, 34 FF.

- CHOLEWINSKI F. M. *A Hankel convolution complex inversion theory*, Memoirs of the American Mathematical Society n. 58, American Mathematical Society, Providence Rhode Island, 1965, pp. 67.
- CRISTESCU R. MARINESCU G. *Unele aplicatii ale teoriei distributiilor*, Academiei Republicii Socialiste Romania, Bucuresti, 1966, pp. 198, 6,75 lei.
- DIEGO A. *Sur les algèbres de Hilbert*, Collection de logique mathématique, série A n. 21, Gauthier Villars, Paris, 1966, pp. VIII + 62, 20 FF.
- DIENES Z. P. *Construction des mathématiques*, Collection « l'Éducateur », n. 6, pp. 180, 9 NF
- DOLD A. *Halbexakte Homotopiefunktionen*, Lecture Notes in Mathematics n. 12, Springer, Berlin, 1966, pp. II + 157, 12 DM.
- DORWART H. L. *The geometry of incidence*, Prentice Hall, London, 1966, pp. XVII + 156, 48 sh.
- DUMAS DE RAULY D. *L'estimation statistique*, Gauthier Villars, Paris, 1966, pp. XVI + 352, 66 FF.
- ENDLER O. *Teoria de Galois infinita*, Notas de Matematica n. 30, Instituto de Matematica pura e aplicada do Conselho Nacional de Pesquisas, Rio de Janeiro, 1965, pp. V + 65.
- FÉLIX L. *Exposé moderne des mathématiques élémentaires*, Collections Universitaire de Mathématiques n. 5, Dunod, Paris, 1966, pp. 500, 39 NF
- FÉVRIER P. (a cura di) *Colloque sur les fondements des mathématiques, les machines mathématiques et leurs applications*, Tihany, 11-15 septembre 1962, Collection de Logique Mathématique, série A n. XIX, Gauthier Villars, Paris, 1965, pp. 317, 40 FF.
- FICHERA G. *Linear elliptic differential systems and eigenvalue problems*, Lecture Notes in Mathematics n. 8, Springer, Berlin, 1965, pp. IV + 176, 13,50 DM.
- FOATA D. - *Etude algébrique de certains problèmes d'analyse combinatoire et du calcul des probabilités*, Publications de l'Institut de Statistique de l'Université de Paris, vol. XIV, fasc. II, 1965, pp. 120.
- FREUDENTHAL H. *The language of logic*, Elsevier, Amsterdam, 1966, pp. V + 105
- FRIEDERICHS K. O. *From Pythagoras to Einstein*, Random House, New York, 1966, pp. 137.
- FUKS B. A. *Special chapters in the theory of analytic functions of several complex variables*, Translations of Mathematical Monographs n. 14, American Mathematical Society, Providence Rhode Island, 1965, pp. VI + 357, 15,90 \$.
- GANTMACHER F. R. *Théorie des matrices*, tome I et II, Collection Universitaire de Mathématiques, Dunod, Paris, 1966, pp. X + 384 X + 268
- GASTINEL N. *Analyse numérique linéaire*, Collection Enseignement des Sciences, Hermann, Paris, 1966, pp. 376, 60 NF
- GUIASU S. - THEODORESCU R. *Teoria Matematica a informatiei*, Academiei Republicii Socialiste Romania, Bucuresti, 1966, pp. 227, 8,25 lei.
- HALANAY A. *Differential equations: Stability, oscillations, time lags*, Mathematics in Sciences and Engineering vol 23, Academic Press, New York, 1966, pp. XII + 528, 19,50 \$.
- HERMES H. *Eine Termlogik mit Auswahloperator*, Lecture Notes in Mathematics n. 6, Springer, Berlin, 1965, pp. IV + 42, 5,8 DM.
- HERVÉ M. *Fonctions de plusieurs variables complexes ensemble analytiques*, Faculté des Sciences de Paris, Secrétariat Mathématique, Paris, 1966, pp. 121.
- HILTON P. *Homotopy theory and duality*, Notes on Mathematics and its Applications, Gordon and Breach, New York, 1966, pp. 231, 11 \$.

- HUA L. K. *Additive theory of prime numbers*, Translations of Mathematical Monographs n. 13, American Mathematical Society, Providence Rhode Island, 1965, pp. XIV + 190, 11 \$.
- IVANESCU P. L. - *Pseudo Boolean programming and applications*, Lecture Notes in Mathematics n. 9, Springer, Berlin, 1965, pp. IV + 50, 4,80 DM.
- JANET M. *Mécanique analytique et mécanique céleste: sujets proposés aux examens écrits de 1954-1959*, Faculté des Sciences de Paris, Secrétariat Mathématique, Paris, 1966, pp. 38.
- JEFFREY A. *Magnetohydrodynamics*, University Mathematical Texts n. 33, Oliver and Boyd, Edinburgh, 1966, pp. VIII + 252, 13 sh 6 d.
- JOHNSTON PRICE VAN VLECK *Linear equations and matrices*, Addison Wesley, London, 1966, pp. VIII + 308, 8,50 \$.
- JONES C. R. - *Problems in calculus and related topics*, Butterworths & Co., London, 1965, pp. VII + 192, 17 sh 6 d.
- Journal of Mechanisms*, Vol. I, number 1, a cura del prof. Crossley, Pergamon Press, London, 1966.
- KERÉKJÁRTO B. *Les fondements de la géométrie*, tome II: Géométrie projective, Akadémiai Kiadó, Budapest, 1966, pp. 528, 14,50 \$
- LANCZOS C. *Discours on Fourier series*, University Mathematical Monographs n. 5, Oliver and Boyd, Edinburgh, 1966, pp. VIII + 255, 63 sh.
- LANG S. *Algebra*, Addison-Wesley, Reading Massachussets, 1965, pp. XVII + 508.
- LEBEDEV N. N. SKALSKAYA I. P. UFLYAND Y. S. - *Problems of Mathematical physics*, Prentice Hall, London, 1965, pp. 155
- LEHTO O. VIRTANEN K. I. *Quasikonforme Abbildungen*, Springer, Berlin, 1965, pp. XII + 269, 38 DM.
- LÉVY A. *A Hierarchy of formulas in set theory*, Memoirs of the American Mathematical Society n. 57, American Mathematical Society, Providence Rhode Island, 1965, pp. 76.
- LIMA E. L. *Calculo tensorial*, Notas de Matematica n. 32, Instituto de Matematica pura e aplicada do Conselho Nacional de Pesquisas, Rio de Janeiro 1965, pp. 228.
- LÜNEBURG H. *Die Suzukigruppen und ihre Geometrien*, Lecture Notes in Mathematics n. 10, Springer, Berlin, 1965, pp. VI + 111, 8 DM
- LYNDON R. C. *Notes on Logic*, D. Van Nostrand Co., London, 1966, pp. V + 97, 2,5 \$.
- MEYER P. A. - *Probability and potentials*, Blaisdell Co., Massachussets, 1966, pp. 266, 12,5 \$.
- MITROPOLSKI Y. A. - *Problèmes de la théorie asymptotique des oscillations non stationnaires*, Monographies Internationales de Mathématiques Modernes n. 7, Gauthier Villars, Paris, 1966, pp. 546, 100 NF.
- MODENOV P. S. PARKHOMENKO A. S. *Geometric transformations*, vol. I: Eucliden affine transformations; vol. II: Projective Transformations, Academic Press, New York, 1966, pp. X + 160 XI + 136, 4,9 \$.
- MOOIJ J. J. A. *La philosophie des Mathématiques de Henri Poincaré*, Gauthier Villars, Paris, 1966, pp. 174, 36 NF.
- MÜLLER C. - *Spherical harmonics*, Lecture Notes in Mathematics n. 17, Springer, Berlin, 1966, pp. IV + 46, 5 DM.
- MULLISH H. - *An introduction to computer programming*, Notes on Mathematics and its Applications, Gordon and Breach, New York, 1966, pp. 253, 14,50 \$.

- NACHBIN L. *Elements of approximation theory*, Notas de Matematica n. 33, Instituto de Matematica pura e aplicada do Conselho Nacional de Pesquisas, Rio de Janeiro, 1965, pp. V + 121.
- NEYMAN J. - LE CAM L. M. (a cura di) *Bernoulli (1713), Bayes (1763), Laplace (1813)*, Proceedings of an Internationale Research Seminar, Statistical Laboratory, University of California, Berkeley, 1963, Springer, Berlin, 1965, pp. XII + 262.
- NEWTON I. *La méthode des fluxions et des suites infinies* (traduit par M. de Buffon), Librairie Scientifique A. Blanchard, Paris, 1966, pp. 150, 28 NF.
- NISSIM J. A. *A new physics of matter and energy*, H. K. Lewis & Co., London, 1966, pp. XII + 340, 1st. 2.2.
- ODQVIST F. K. G. *Mathematical theory of creep and creep rupture*, Oxford Mathematical Monographs, Clarendon Press, Oxford University Press, 1966, pp. 170.
- OGUZTORELI N. *Time Lag Control systems*, Mathematics in Sciences and Engineering vol. 24, Academic Press, New York, 1966, pp. XII + 323, 13,50 \$.
- OORT F. *Commutative group schemes*, Lecture Notes in Mathematics n. 15, Springer, Berlin, 1966, pp. VI + 133, 9,80 DM.
- OUSPENSKI V. A. *Leçons sur les fonctions calculables*, Actualités Scientifiques et Industrielles n. 1317, Hermann, Paris, 1966, pp. 416, 48 NF.
- PARKER F. D. *The structure of number systems*, Prentice Hall International, London, 1966, pp. XIV + 137.
- PATTERSON E. M. RUTHERFORD D. E. *Elementary abstract algebra*, University Mathematical Texts, Oliver and Boyd, Edinburgh 1966, pp. VIII + 211, 17 sh 6 d.
- PERLIS S. *Introduction to algebra*, Blaisdell Co., London, 1966, pp. 440, 9,5 \$.
- PFANZAGL J. PIERLO W. *Compact systems of sets*, Lecture Notes in Mathematics n. 16, Springer, Berlin, 1966, pp. IV + 48, 5,8 DM.
- PHELPS R. R. *Lectures on Choquet's theorem*, Van Nostrand Mathematical Studies n. 7, D. Van Nostrand, London, 1966, pp. 130, 2,50 \$.
- PICARD C. *Théorie des questionnaires*, Les Grands Problèmes des Sciences n. XX, Gauthier Villars, Paris, 1965, pp. 126, 34 NF.
- PIEHLER J. *Einführung in die Dynamische Optimierung*, Mathematisch Naturwissenschaftliche Bibliothek n. 39, Teubner, Leipzig, 1966, pp. 68, 6,8 DM.
- RINDLER W. *Special relativity*, II ed., Oliver and Boyd, Edinburgh, 1966, pp. XII + 196.
- ROSEAU M. *Vibration non linéaires et théories de la stabilité*, Springer, Berlin, 1966, pp. 137.
- ROSS L. S. *Introduction to ordinary differential equations*, Blaisdell Co., Massachusetts, 1966, pp. 337, 7,50 \$.
- RUND H. - *The Hamilton Jacobi theory in the calculus of variations*, The New University Mathematics Series, D. Van Nostrand, London, 1966, pp. XI + 404, 85 sh.
- SALKIND C. T. *The MAA problem book*, Annal high school contests of the MAA 1961-65, Random House, New York, 1966, pp. 112, 1,95 \$.
- SCHENKMAN E. *Group theory*, The University Series in Higher Mathematics, D. Van Nostrand, London, 1966, pp. XIV + 289, 76 sh.
- SCOTT D. B. TIMS S. R. *Mathematical analysis: An introduction*, Cambridge University Press, London, 1966, pp. XIII + 465, 60 sh.
- SERRE J. P. *Algebre locale multiplicités*, Lecture Notes in Mathematics n. 11, Springer, Berlin, 1965, pp. 192, 12 DM.

- SHEPHARD G. C. *Vector spaces of finite dimension*, University Mathematical Texts n. 32, Oliver and Boyd, Edinburgh, 1966, pp. VIII + 200, 13 sh 6 d.
- STOLZENBERG G. *Volumes, limits and extensions of analytic varieties*, Lecture Notes in Mathematics n. 19, Springer, Berlin, 1966, pp. IV + 45, 5,4 DM.
- SWESCHNIKOW *Theorie der Zufallsfunktionen mit Praktischen Anwendungen*, Teubner, Leipzig, 1965, IV + 229, 40 DM.
- TEODORESCU P. P. *Probleme plane in teoria elasticitati*, vol. II, Academiei Republicii Socialiste Romania, Bucuresti, 1966, pp. 669, 38 lei.
- TONDEUR PH. *Introduction to lie groups and transformation groups*, Lecture Notes in Mathematics n. 7, Springer, Berlin, 1965, pp. VIII + 176, 13,50 DM.
- THOMAS E. *Seminar on fiber spaces*, Lecture Notes in Mathematics n. 13, Springer, Berlin, 1966, pp. IV + 45, 4,80 DM.
- WENDROFF B. *Theoretical numerical analysis*, Academic Press, New York, 1966, pp. XI + 239, 10,95 \$.
- WERMER J. *Seminar über Functionen Algebren*, Lecture Notes in Mathematics n. 1, Springer, Berlin, 1964, pp. IV + 30, 3,80 DM.
- WERNER H. *Vorlesung über Approximationstheorie*. Lecture Notes in Mathematics n. 14, Springer, Berlin, 1966, pp. IV + 184, 14 DM.